

Sicurezza idraulica

Cinque sindaci in Consorzio

Problematiche del rio Settimo

Il 25 marzo si è tenuto un importante incontro presso la sede del Consorzio, per fare il punto della situazione su una importante tematica riguardante il territorio di Longare, Montegalda, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse e Torri di Quartesolo.

Insieme al Presidente e al Direttore del Consorzio erano presenti al completo i cinque Comuni con i loro sindaci/assessori.



Le aree in esame sono accomunate dal transito del rio Settimo, un corso d'acqua che ha funzione di bonifica, cioè di raccogliere le portate provenienti dalle piogge e veicolarle fino al recapito, che avviene nel rio Tesinella, affluente nel sistema del fiume Bacchiglione (tramite il Ceresone e il Tesina Padovano).

Si tratta di un contesto in origine prettamente agricolo, ma che negli anni ha subito forti interventi di urbanizzazione, specialmente nel tratto presso Torri di Quartesolo, e che quindi dal punto di vista idraulico ha visto un netto incremento dei deflussi di piena; questo anche a seguito del cambiamento climatico, che fa riscontrare sempre più spesso fenomeni meteorici intensi e concentrati.

Proprio in questo ultimo periodo, tali fenomeni si sono ripetuti in modo particolarmente critico.

Il Consorzio già da anni aveva constatato le problematiche del rio Settimo, e nel proprio Piano Generale di Bonifica ne aveva segnalato le necessità di intervento. Tale Piano, tuttavia, predisposto ormai da anni, non ha mai avuto la conclusione dell'istruttoria in ambito regionale e tanto meno ne è stato pianificato il finanziamento, che compete alla mano pubblica.

Nel frattempo però, usufruendo delle possibilità messe recentemente a disposizione dal Ministero dell'Ambiente, su nostra segnalazione è stato finanziato il progetto di sistemazione di un primo tratto per l'importo di un milione di euro, che interessa un tratto di 2.500 metri (da valle verso monte), con i fondi del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico del 2019.

Per questo primo intervento il Consorzio opera in qualità di Soggetto esecutore dell'opera ed è prossimo l'avvio del lavoro, essendo già stato completato l'iter istruttorio.

Tuttavia, l'esigenza di proseguire i lavori anche più a monte di questo primo tratto risulta indifferibile.

A tal proposito con i sindaci dei Comuni interessati si sta facendo squadra per il reperimento delle risorse economiche necessarie, che sono stimate assommare a circa 3.200.000 euro.